

REGIONE PIEMONTE BU14 04/04/2024

Comune di Druento (Torino)

**PIANO PARTICOLAREGGIATO AI SENSI DEGLI ARTICOLI 38, 39, 40 DELLA L.R. 56/77 E S.M.I. RELATIVAMENTE ALL' AREA IDENTIFICATA COME ZONA "Z" NELLA II VARIANTE AL PIANO D'AREA DELL' ENTE DI GESTIONE DELLA AREE PROTETTE DEI PARCHI REALI, IN PROSSIMITÀ DELL'INGRESSO AL PARCO DELLA MANDRIA. APPROVAZIONE.**

Documento allegato

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**N° 34**

L'anno **duemilaventiquattro** addì **diciannove** del mese di **marzo** alle ore **dieci, zero** nella sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita, la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
VIETTI Carlo - Sindaco	Sì
ORSINO Marinella - Vice Sindaco	Sì
DE GRANDIS Alessandra - Assessore	Sì
FERRERO Roberto - Assessore	Sì
RUSSO Silvia - Assessore - Esterno	Sì

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale:

**Dott. Luca COSTANTINI**

Il Presidente:

**Carlo VIETTI**

riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

PREMESSO CHE:

- il Comune di Druento ha riscontrato la necessità di intervenire nell'area identificata nell'allegato cartografico n. 3v2 nella II Variante al Piano d'Area con la lettera "Z" destinata ad attività culturali, ricreative, sportive, agricole, agrituristiche e ricettive compatibili con le finalità di tutela dell'area protetta al fine di una riqualificazione e miglioramento della suddetta area in prossimità dell'accesso al parco La Mandria, tenuto conto del potenziale che la suddetta area potrebbe sviluppare in conseguenza della sua posizione.
  
- il Piano d'Area all'art. 15 per le aree individuate con la lettera "Z" cita che *"l'utilizzo dell'area è subordinato alla redazione di uno o più strumenti urbanistici esecutivi, formati ai sensi del titolo V della LR 56/77e s.m.i. finalizzati a definire i tipi di attività, le tipologie e le modalità di intervento, nel rispetto delle finalità di tutela, riqualificazione e valorizzazione dell'area protetta"*.

PERTANTO:

- con determinazione dirigenziale n. 766 del 03/11/2022 si affidava la redazione del Piano Particolareggiato in argomento relativo alla RDO n. 3224586 allo studio SMAPROGETTI con sede in Corso Moncalieri 56 - 10133 TORINO – P.IVA 07992970017 avente per legale rappresentante

l'Ing. Giorgio Sandrone, ai sensi dell'art. 32 comma 2 lettera b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95 comma 4 dello stesso decreto.

- con determinazione dirigenziale n. 944 del 21/12/2022 si affidava la redazione di indagini e verifiche di carattere geologico, geomorfologico ed idraulico facenti parte integrante degli elaborati del Piano Particolareggiato in argomento al geologo Stefano Tuberga PI 08234130014 con studio a La Cassa (TO), Via E. Giordanino n.4, ai sensi dell'art. 32 comma 2 lettera b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95 comma 4 dello stesso decreto.

#### RICHIAMATO:

- l'art. 38 della Legge Regionale 56/77 e smi secondo cui il Piano Particolareggiato deve contenere:
  - 1) *la delimitazione del perimetro del territorio interessato;*
  - 2) *l'individuazione degli immobili già espropriati o da espropriare al fine di realizzare gli interventi pubblici con particolare riguardo alle attrezzature, infrastrutture, opere ed impianti di interesse generale;*
  - 3) *la precisazione delle destinazioni d'uso delle singole aree e l'individuazione delle unità di intervento con l'indicazione delle relative opere di urbanizzazione primaria e secondaria;*
  - 4) *la definizione delle tipologie edilizie costruttive e d'uso da adottare negli interventi attuativi con le relative precisazioni plano-volumetriche;*
  - 5) *l'individuazione degli immobili, o di parte dei medesimi, da espropriare, o da sottoporre a occupazione temporanea, al fine di realizzare interventi di risanamento o di consolidamento;*
  - 6) *i termini di attuazione del piano ed i tempi di attuazione degli interventi previsti, con l'indicazione delle relative priorità.*
  
- l'art. 39 della Legge Regionale 56/77 e smi che esplicita nel dettaglio gli elaborati necessari costituenti il suddetto piano:
  - 1) *la relazione illustrativa che precisa le prescrizioni e le previsioni del Piano Regolatore Generale, con riferimento all'area interessata dal piano particolareggiato, corredata dai seguenti allegati:*
    - *le analisi e le ricerche svolte, compresi gli eventuali approfondimenti delle indagini tecniche di cui all'articolo 14, comma 1, numero 2);*
    - *la specificazione delle aree da acquisire per destinazioni pubbliche e di uso pubblico;*
    - *la relazione finanziaria, con la stima sommaria degli oneri derivanti dalla acquisizione ed urbanizzazione delle aree e la loro ripartizione tra il Comune ed i privati;*
    - *i tempi previsti per l'attuazione, con indicazione delle relative priorità;*
    - *la scheda quantitativa dei dati del piano, secondo il modello fornito dalla Regione comprensiva della quantificazione della capacità insediativa di cui all'articolo 20;*
  - 2) *la planimetria delle previsioni del Piano Regolatore Generale relative al territorio oggetto del Piano Particolareggiato, estese anche ai tratti adiacenti, in modo che risultino le connessioni con le altre parti del piano stesso;*
  - 3) *la planimetria del Piano particolareggiato, disegnata sulla mappa catastale aggiornata e dotata delle principali quote planoaltimetriche, contenente i seguenti elementi:*
    - *le strade e gli altri spazi riservati alla viabilità e parcheggi, con precisazione delle caratteristiche tecniche delle sedi stradali, con le relative quote altimetriche, oltrechè delle fasce di rispetto e dei distacchi degli edifici esistenti dalle sedi stradali;*
    - *gli edifici e gli impianti pubblici esistenti ed in progetto;*
    - *le aree destinate all'edificazione o alla riqualificazione dell'edilizia esistente con l'indicazione delle densità edilizie, degli eventuali allineamenti, delle altezze massime, dei distacchi fra gli edifici, della utilizzazione e della sistemazione delle aree libere e di quelle non edificabili;*
    - *l'eventuale delimitazione di comparti edificatori;*
  - 4) *il progetto di massima delle opere di urbanizzazione primaria e dei relativi allacciamenti;*

- 5) l'eventuale progetto plano-volumetrico degli interventi previsti, con profili e sezioni in scala adeguata e con indicazione delle tipologie edilizie;
  - 6) gli elenchi catastali delle proprietà ricadenti nel territorio interessato dal piano particolareggiato, con indicazione di quelle soggette ad esproprio;
  - 7) le norme specifiche di attuazione del piano particolareggiato;
  - 8) la planimetria del piano particolareggiato ridotta alla scala delle tavole di Piano Regolatore Generale, al fine di verificarne l'inserimento e di garantire l'aggiornamento dello stesso;
  - 8 bis) gli elaborati relativi al processo di VAS, ove necessario.
- Gli elaborati di cui al comma 1, numeri 3), 4), 5) e 7) contengono inoltre specifiche indicazioni in ordine ai requisiti dell'arredo urbano, anche ai fini del superamento o dell'eliminazione delle barriere architettoniche e percettive.

DATO ATTO che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 106 del 18.07.2023 sinteticamente:

- si adottava , ai sensi dell'art.40 della L.R. n.56/77 e s.m.i. il presente Piano Particolareggiato dell'area identificata come zona "z" nella II variante al Piano d'Area dell'Ente di Gestione della Aree Protette dei Parchi Reali, redatto dai tecnici incaricati e trasmesso al Comune in data 27/03/2023 ns. prot. 4855 e in data 13.06.2023 ns. prot. 8983;
- si dava atto, ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 29 febbraio 2016, n. 25-2977 "Disposizioni per l'integrazione della procedura di valutazione ambientale strategica nei procedimenti di pianificazione territoriale e urbanistica, ai sensi della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo)" e in particolare dell'allegato I.1, che l'Amministrazione Comunale intendeva operare "in maniera contestuale", prevedendo pertanto l'integrazione della fase di verifica di VAS, alla fase di presentazione e adozione degli elaborati.

DATO ATTO che il suddetto Piano Particolareggiato, a seguito della suddetta deliberazione di adozione, è stato integralmente pubblicato sul sito informatico del Comune per trenta giorni consecutivi, ai sensi del comma 1 art. 40 della Legge Regionale 56/77 e s.m.i, durante i quali, e per i successivi 30 giorni, non sono pervenute osservazioni in merito.

RILEVATO che ai sensi della D.G.R. 29 febbraio 2016, n 25-2977 è stato richiesto agli Enti con competenza ambientale il loro contributo e quindi un loro parere circa l'assoggettabilità del Piano Particolareggiato in oggetto alla Valutazione ambientale strategica (VAS). Nello specifico è stato richiesto parere ai seguenti Enti con competenza ambientale:

- ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEI PARCHI REALI
- CITTA' METROPOLITANA DI TORINO
- ARPA
- SNAM RETE GAS S.P.A.
- REGIONE PIEMONTE, Settore Urbanistica Piemonte Occidentale
- REGIONE PIEMONTE, Settore Valutazioni e Procedure Integrate
- SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

DATO ATTO che in data 07.03.2024, a seguito dei pareri di competenza paesaggistica, è stata rilasciata, ai sensi dell'art. 146 del DLgs 42/2004, l'autorizzazione paesaggistica n. 176 alle condizioni in essa contenute.

L'Autorità Competente per la VAS, cui spetta il compito di esprimere il citato parere motivato ai sensi dell'art. 15, comma 1 del D.Lgs. 152/2006, ha svolto l'istruttoria tramite il proprio Organo Tecnico,

istituito ai sensi dell'art. 7 della L.R. 40/1998 e disciplinato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 4/2020.

PRESO ATTO che con determinazione dirigenziale n. 143 del 14.03.2024:

- si escludeva il PIANO PARTICOLAREGGIATO DI INIZIATIVA PUBBLICA DELL' AREA "Z" DEL PIANO D'AREA DE "LA MANDRIA" dalla fase di valutazione della procedura di VAS ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 s.m.i. e di quanto previsto dalla DGR Piemonte 09.06.2008 n. 12-8931 e dalla DGR Piemonte 29.02.2016 n. 25-2977.
- si approvava il "VERBALE DELL'ORGANO TECNICO COMUNALE RELATIVO AL PARERE DI ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO DI INIZIATIVA PUBBLICA DELL' AREA Z DEL PIANO D'AREA DE "LA MANDRIA".
- si recepiscono, per quanto riguarda il consumo del suolo, le osservazioni del contributo pervenuto dall'ARPA e fatte proprie dall'Organo Tecnico Comunale, al fine di rendere il Piano pienamente sostenibile dal un punto di vista ambientale.  
Nello specifico si identifica un'area all'interno del Parco la Mandria in prossimità della perimetrazione del Piano Particolareggiato da riqualificare, ai margini della confluenza tra Ceronda e Casternone e individuata nel Catalogo degli Interventi di Riqualificazione e Compensazione Ambientale "CIRCA".  
In tale area è presente una ex discarica, ancorché coperta da vegetazione, realizzata in anni lontani priva di separazione rispetto al contesto e, quindi, potenzialmente pericolosa.  
La campagna di indagini ambientali realizzata sull'area ha evidenziato come attualmente il sito presenti una situazione di compromissione ambientale, caratterizzata dalla presenza di un corpo rifiuti interrato, interessante l'intera estensione dell'area in esame.  
Le opere di compensazione si prefiggono pertanto un adeguamento dell'area, sia dal punto di vista di una pubblica fruizione, sia dal punto di vista idraulico.  
Un primo intervento compensativo consiste nell' opera di difesa spondale lungo il torrente Ceronda e lungo il tratto terminale del torrente Casternone, a valle dell'ultima ansa prima della confluenza nel torrente Ceronda. Tale intervento si propone inoltre di evitare erosioni spondali che possano compromettere l'orizzonte di copertura posato nell'area subpianeggiante di prossima realizzazione.  
Con successivo intervento si individuano opere di rinverdimento e riforestazione della medesima area.

DATO ATTO:

- che, in data 15.03.2024 ns. prot. 4072 e successiva integrazione ns prot. 4133 del 18.03.2024, SMAPROGETTI presentava gli elaborati del Piano Particolareggiato, recependo i contributi espressi dagli Enti con competenza ambientale fatti propri dall'Organo Tecnico Comunale e le condizioni espresse nella determinazione dirigenziale n. 143 del 14.03.2024 di adozione del verbale dell'OTC, oltre che le condizioni contenute nell'autorizzazione paesaggistica n. 176 del 07.03.2024.
- che il Piano Paesaggistico, presentato in data 15.03.2024 ns. prot. 4072 e successiva integrazione ns. prot. 4133 del 18.03.2024, si compone dei seguenti elaborati:

#### ELABORATI URBANISTICI

- 1.1 Relazione Illustrativa del P.P.
- 1.2 Norme tecniche di attuazione
  - 2.1 Inquadramento: estratti di Piano d'Area, P.R.G.C., Carta di sintesi, Piano di classificazione acustica e mappa catastale
  - 2.2 Inquadramento: analisi territoriali (uso del suolo, capacità d'uso del suolo, connessioni con il Parco "La Mandria")

- 2.3 Stato di fatto: rilievo strumentale planoaltimetrico
  - 2.4 Stato di fatto: profili indicativi
  - 2.5 Stato di fatto: documentazione fotografica
  - 2.6 Stato di fatto: vincoli
  - 2.7 Stato di fatto: tavola della permeabilità
  - 2.8 Stato di fatto: vegetazione esistente
  - 2.9 Stato di fatto: carta dei sottoservizi e degli impianti a rete esistenti
  - 3.1a Progetto: azzonamento urbanistico del P.P. su rilievo
  - 3.1b Progetto: azzonamento urbanistico del P.P. su planimetria catastale
  - 3.2 Progetto: tavola delle regole urbanistiche ed edilizie del P.P.
  - 3.3 Progetto: planimetria delle sistemazioni superficiali
  - 3.4 Progetto: profili indicativi
  - 3.5 Progetto: fotoinserimenti
  - 3.6 Progetto: tavola della permeabilità
  - 3.7 Progetto: tavola delle regole delle aree verdi
  - 3.8 Progetto: area L6 – prospetti indicativi dei manufatti edilizi in progetto
  - 4.1 Relazione illustrativa delle OO.UU.
  - 4.2 Progetto OO.UU.: impianto di videosorveglianza
  - 4.3 Progetto OO.UU.: illuminazione pubblica
  - 5.1 Planimetria del Piano Particolareggiato su P.R.G.C.
- ELABORATI ACUSTICI
- A1 Verifica di compatibilità acustica
  - A2 Documentazione di impatto acustico

#### ELABORATI GEOLOGICO-IDRAULICI

- G1 Relazione di caratterizzazione e modellizzazione geologica, geomorfologica ed idraulica
- Tavola 1 Piano quotato su ortofoto (2011) e tiranti idrici di potenziale allagamento
- Tavola 2 Tiranti idrici di potenziale allagamento su planimetria di progetto
- Tavola 3 Sezioni con livelli di piena
- Tavola 4 Profilo Litologico e Litotecnico
- Tavola 5 Corografia degli interventi di sistemazione idraulica

RILEVATO che il presente Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica, redatto ai sensi degli artt. 38, 39 e 40 della Legge Regionale 56/77 e s.m.i, costituisce attuazione:

- del Piano d’Area del Parco “La Mandria” che dispone, all’art. 15, comma 1, lettera q) che *“l’utilizzo dell’Area è subordinato alla redazione di uno o più strumenti urbanistici esecutivi, formati ai sensi del titolo V della l.r. 56/77 e s.m.i., finalizzati a definire i tipi di attività le tipologie e le modalità d’intervento, nel rispetto delle finalità di tutela, riqualificazione e valorizzazione dell’Area protetta”*
- del PRGC vigente approvato con D.G.R. 5 maggio 2008 n. 10-8722, ed entrato in vigore in seguito alla pubblicazione sul B.U.R. n. 20 del 15 maggio 2008 e successive varianti.

VALUTATO quindi che il suddetto piano risulta conforme a quanto previsto dal PRGC vigente, attuando e disciplinando le destinazioni urbanistiche previste per questa porzione di territorio e prevedendo l’attuazione degli interventi nel rispetto dei parametri urbanistico, edilizi ed ambientali normati dallo strumento urbanistico vigente. Pertanto il Piano in oggetto non si configura come variante al PRGC vigente essendo a esso conforme.

RILEVATO:

- che il presente Piano Particolareggiato si estende su una porzione della più ampia area Z – Area di fruizione pubblica, compresa tra viale Medici del Vascello, strada comunale a Rubbianetta, la

sponda orografica destra del torrente Ceronda sino a strada Bottione e l'impianto sportivo "Michele Brero".

- che l'area è in parte già occupata da strutture ed attrezzature per il tempo libero, che vengono in questa sede interessate dal presente PP al fine di addivenire ad una riqualificazione complessiva di questa porzione di territorio, prevedendo in alcuni casi opere di risistemazione superficiale, in altri casi la sostituzione degli impianti esistenti. Sul territorio in oggetto vi trovano luogo due aree a parcheggio, un'area gioco bimbi, un'area bar-ristoro, un'area camper, percorsi ciclo-pedonali, una cabina elettrica e un impianto sportivo attrezzato per il gioco del calcio.

CONSIDERATE le caratteristiche dell'ambito territoriale in cui si colloca l'intervento, della posizione che l'area in oggetto occupa all'interno del territorio comunale, e in relazione agli obiettivi posti dal Piano d'Area per lo sviluppo dell'area Z, il progetto urbanistico si articola nella definizione di opere tese ad incrementare la fruizione dell'area e la dotazione di strutture per il tempo libero.

In ottemperanza a quanto previsto dal PRGC vigente il PP all'esame, sia attraverso le funzioni in progetto proposte, sia attraverso la definizione del disegno urbano, pone particolare attenzione alla candidatura dell'area quale polo per il loisir per le aree poste ad ovest della cinta muraria.

CONSIDERATO che l'area è già utilizzata a fini urbani e per funzioni pubbliche, le urbanizzazioni primarie risultano esistenti e le strutture esistenti allacciate. Il PP per l'area Z pertanto non prevede la realizzazione di nuove opere di urbanizzazione, verificato che quelle esistenti sono in grado di gestire i carichi delle attività esistenti e di quelle in progetto.

DATO ATTO che, a seguito dell'intervento, saranno programmate da parte del Comune una serie di attività, necessarie alla messa in sicurezza del territorio, alla qualificazione di alcune aree, all'incremento del verde e alla manutenzione ordinaria delle opere esistenti, di cui alla stima dei costi riportata nell'elaborato "4.1. Relazione illustrativa delle OOU".

RICHIAMATO l'art. 40 della legge regionale 56/77 e s.m.i secondo cui:

*2. La giunta comunale, decorsi i termini di cui al comma 1, controdeduce alle osservazioni con la deliberazione di approvazione del piano, apportando eventuali modifiche, previa acquisizione del parere motivato relativo al processo di VAS, ove necessario. Qualora non vengano presentate osservazioni, la deliberazione di approvazione del piano deve farne espressa menzione.*

*3. Il piano particolareggiato assume efficacia con la pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione della deliberazione di approvazione divenuta esecutiva ai sensi di legge. Il piano è pubblicato sul sito informatico del comune e una copia della deliberazione della giunta comunale, completa degli elaborati costituenti il piano particolareggiato, è trasmessa per conoscenza alla Regione entro trenta giorni.*

*4. La deliberazione di approvazione conferisce carattere di pubblica utilità alle opere previste nel piano particolareggiato.*

Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.n. 267/2000.

L'adozione del presente atto compete alla Giunta comunale ai sensi dell'articolo 48 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'articolo 9 dello Statuto comunale e ai sensi dell'art. 40 della Legge Regionale 56/77 e s.m.i.

Tutto ciò premesso si propone che la Giunta Comunale.

#### **DELIBERA**

- Di dare atto che la premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.
- Di approvare, ai sensi dell'art.40 della L.R. n.56/77 e s.m.i. il presente Piano Particolareggiato dell'area identificata come zona "Z" nella II variante al Piano d'Area dell'Ente di Gestione della Aree

Protette dei Parchi Reali, redatto dai tecnici incaricati e trasmesso al Comune in data 15.03.2024 ns. prot. 4072 e successiva integrazione ns prot. 4133 del 18.03.2024, costituito dai seguenti elaborati che si allegano alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale:

#### ELABORATI URBANISTICI

- 1.1 Relazione Illustrativa del P.P.
- 1.2 Norme tecniche di attuazione
- 2.1 Inquadramento: estratti di Piano d'Area, P.R.G.C., Carta di sintesi, Piano di classificazione acustica e mappa catastale
- 2.2 Inquadramento: analisi territoriali (uso del suolo, capacità d'uso del suolo, connessioni con il Parco "La Mandria")
- 2.3 Stato di fatto: rilievo strumentale planoaltimetrico
- 2.4 Stato di fatto: profili indicativi
- 2.5 Stato di fatto: documentazione fotografica
- 2.6 Stato di fatto: vincoli
- 2.7 Stato di fatto: tavola della permeabilità
- 2.8 Stato di fatto: vegetazione esistente
- 2.9 Stato di fatto: carta dei sottoservizi e degli impianti a rete esistenti
- 3.1a Progetto: azionamento urbanistico del P.P. su rilievo
- 3.1b Progetto: azionamento urbanistico del P.P. su planimetria catastale
- 3.2 Progetto: tavola delle regole urbanistiche ed edilizie del P.P.
- 3.3 Progetto: planimetria delle sistemazioni superficiali
- 3.4 Progetto: profili indicativi
- 3.5 Progetto: fotoinserimenti
- 3.6 Progetto: tavola della permeabilità
- 3.7 Progetto: tavola delle regole delle aree verdi
- 3.8 Progetto: area L6 – prospetti indicativi dei manufatti edilizi in progetto
- 4.1 Relazione illustrativa delle OO.UU.
- 4.2 Progetto OO.UU.: impianto di videosorveglianza
- 4.3 Progetto OO.UU.: illuminazione pubblica
- 5.1 Planimetria del Piano Particolareggiato su P.R.G.C.

#### ELABORATI ACUSTICI

- A1 Verifica di compatibilità acustica
- A2 Documentazione di impatto acustico

#### ELABORATI GEOLOGICO-IDRAULICI

- G1 Relazione di caratterizzazione e modellizzazione geologica, geomorfologica ed idraulica
- Tavola 1 Piano quotato su ortofoto (2011) e tiranti idrici di potenziale allagamento
- Tavola 2 Tiranti idrici di potenziale allagamento su planimetria di progetto
- Tavola 3 Sezioni con livelli di piena
- Tavola 4 Profilo Litologico e Litotecnico
- Tavola 5 Corografia degli interventi di sistemazione idraulica

- Di dare atto che, a seguito dell'intervento, saranno programmate da parte del Comune una serie di attività, necessarie alla messa in sicurezza del territorio, alla qualificazione di alcune aree, all'incremento del verde e alla manutenzione ordinaria delle opere esistenti, di cui alla stima dei costi riportata nell'elaborato "4.1. Relazione illustrativa delle OO.UU".
- Di dare atto che i singoli interventi previsti nel suddetto Piano dovranno recepire integralmente le indicazioni e prescrizioni in esso contenute e saranno oggetto di specifico titolo edilizio.

- Di dare atto che, ai sensi dell'art. 40 della LR 56/77 e s.m.i., *il piano particolareggiato assumerà efficacia con la pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione della deliberazione di approvazione divenuta esecutiva ai sensi di legge.*
  - Di dare atto che il presente Piano sarà pubblicato sul sito informatico del Comune e una copia della deliberazione della giunta comunale, completa degli elaborati costituenti il piano particolareggiato, sarà trasmessa per conoscenza alla Regione entro trenta giorni.
  - Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del DLgs. 267/2000 al fine di procedere con la conclusione del procedimento e le pubblicazioni, come previsto dall'art. 40 comma 3 della LR 56/77 e s.m.i..
  - Di dare atto che il responsabile del procedimento urbanistico ai sensi della Legge 241/90 s.m.i. è l'arch. Elena Berardi dipendente dell'area tecnica Ufficio edilizia/urbanistica del Comune di Druento.
  - Di dare inoltre atto che la presente deliberazione sarà trasmessa ai capigruppo consiliari, in elenco e contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.
- 

#### **LA GIUNTA COMUNALE**

Vista la proposta di deliberazione di cui sopra;

Visto il parere reso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.n. 267/2000.

Con voti unanimi favorevoli resi per alzata di mano, esito accertato e proclamato dal Presidente

#### **DELIBERA**

- di approvare la proposta di deliberazione come sopra trascritta

Successivamente la Giunta Comunale con voti unanimi e palesi, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del DLgs. 267/2000 al fine di procedere con la conclusione del procedimento e le pubblicazioni, come previsto dall'art. 40 comma 3 della LR 56/77 e s.m.i..

Letto, confermato e sottoscritto

**Il Sindaco**  
Firmato digitalmente  
VIETTI Carlo

---

**Il Segretario Comunale**  
Firmato digitalmente  
Dott. Luca COSTANTINI

---